



# COMUNE DI GUARDAMIGLIO

PROVINCIA DI LODI

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di Prima convocazione

**NR. 10 DEL 23/04/2020**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

L'anno duemilaventitreesimo addì ventitreesimo del mese di Aprile, alle ore 18:00, presso la sala del consiglio, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente
BERGAMASCHI ELIA	SI	
CHIESA DANIELE	SI	
TAVAZZI RICCARDO	SI	
GRANATA PAOLO	SI	
BRUZZI BRUNA	SI	
FARINA IVAN	SI	

Componente	Presente	Assente
TABBITA SAMUELE	SI	
MANCA PIER PAOLO	SI	
MAZZI FRANCESCO	SI	
ZENI ANNAMARIA	SI	
GIUPPONI NICOLETTA	SI	
VOMIERO GIANLUCA	SI	

Numero totale **PRESENTI: 12**

**ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il IL SEGRETARIO SUPPLENTE DOTT. NICOLA CARAVELLA, Segretario Generale del Comune.

Il sig. ELIA BERGAMASCHI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che tutti i consiglieri sono regolarmente collegati pertanto risultano presenti n. 10 consiglieri, n. 1 Assessore esterno (Vomiero) oltre il Sindaco;

Il Sindaco passa ad illustrare il punto n. 6 all'ordine del giorno

Premesso che comma 1, dell'art. 151 del TUEL d. lgs. N. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Visto il Decreto del Ministero degli Interni del 13/12/2019 che ha posticipato al 31 Marzo 2020 il termine ultimo di approvazione del bilancio degli enti locali per l'anno 2020, successivamente **prorogato al 31/05/2020** come da D.L. nr. 18 del 17 marzo 2020 (pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020) - art. 107, comma 2;

Considerato che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze; infatti, in via automatica, sono prorogati alla stessa data (31 Maggio 2020), i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali. Ciò in virtù:

- dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- e dell'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con

regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO il Regolamento Comunale NUOVA IMU, approvato in seduta odierna, 23/04/2020 con deliberazione n. 9 resa immediatamente eseguibile;

Analizzato il redigendo schema di Bilancio per l'esercizio 2020 e valutato di confermare integralmente per l'anno 2020 le aliquote e tariffe come da tabella sotto riportata;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

RIMARCATO che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE			tipo di immobile
base	massima	minima	
0,50%	0,60%	0,00%	abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,00%	"beni merce"
0,76%	1,06%	0,00%	terreni agricoli
0,86%*	1,06%	0,76%**	Fabbricati gruppo "D"

0,86%	1,06%	0,00%	altri immobili
-------	-------	-------	----------------

\*= di cui 0,76% da versare allo Stato

\*\*= pari alla quota richiesta e spettante allo Stato

ATTESO che l'articolazione delle aliquote per l'anno 2020 sarà la seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	MOTIVAZIONE
Abitazione principale di lusso	0,50%	Aliquota base prevista per legge
Fabbricati rurali strumentali	0,10%	Aliquota base IMU
Beni merce	0,10%	Aliquota di base IMU (sommata ad aliquota TASI applicata anno 2019)
Terreni agricoli	0,76%	Aliquota base
Fabbricati gruppo "D" esclusi D/5	0,87%	Aliquota base (sommata ad aliquota Tasi applicata nel 2019)
Fabbricati D/5	1,06%	Aliquota base aumentata al valore massimo
Altri Immobili - (Cat. Da A1 a A10 cat. B - Cat. da C1 a C7 - Aree fabbricabili	0,87%	Aliquota base (sommata ad aliquota Tasi applicata nel 2019)

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri che si riportano in forma riassuntiva come di seguito indicato:

Prende la parola il Consigliere capogruppo di minoranza Sig. MAZZI FRANCESCO appartenente al gruppo consiliare "Guardamiglio Valloria bene comune" il quale esprime la seguente dichiarazione di voto :

"Sarebbe stato opportuno anche qui dare un segnale di vicinanza della pubblica amministrazione in questo momento in cui la ripresa economica avrà sicuramente tempi molto lunghi non sappiamo quando ripartiremo e nemmeno se e quando e ci riprenderemo anche uno 0,10 per cento di aumento ancorché esiguo può essere un segnale importante. Un aumento delle aliquote gravate sulle attività produttive e terziario non ci trova quindi d'accordo.

Riprende la parola il Sindaco il quale sottolinea che non è stato previsto alcun aumento di aliquote;

Il consigliere Mazzi precisa che rispetto all'aliquota base nelle cat. D/5 e B sarebbe stato un segnale politico non aggiungere niente e mantenere le aliquote base, precisa poi che non è avvenuto nessun aumento rispetto all'anno 2019, l'aumento si è verificato rispetto alle tariffe base;

Il Sindaco ribadisce che non c'è stato alcun aumento, se c'è stato è avvenuto in passato.

Il Consigliere Mazzi ribadisce che c'è stato un aumento rispetto alle tariffe base e, secondo il suo punto di vista, la preoccupazione dell'amministrazione comunale in questo momento doveva essere quella di ritornare alle tariffe base;

Ultimato l'intervento, nessuno chiedendo d' intervenire, il Sindaco dichiara chiusa la discussione ed invita i Consiglieri Comunali a votare sul presente punto all'ordine del giorno;

Eseguita la votazione effettuata con appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio il Sindaco proclama il seguente risultato:

-Consiglieri presenti e votanti n. 11 ,-Voti favorevoli n. 8, Astenuti 1 (Giupponi)-Voti contrari n. 2 (Mazzi-Zeni)

#### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante, formale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria, per l'anno 2020, come riportate nella sottostante tabella :

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	MOTIVAZIONE
Abitazione principale di lusso	0,50%	Aliquota base prevista per legge
Fabbricati rurali strumentali	0,10%	Aliquota base IMU
Beni merce	0,10%	Aliquota di base IMU (sommata ad aliquota TASI applicata anno 2019)
Terreni agricoli	0,76%	Aliquota base
Fabbricati gruppo "D" esclusi D/5	0,87%	Aliquota base (sommata ad aliquota Tasi applicata nel 2019)
Fabbricati D/5	1,06%	Aliquota base aumentata al valore massimo
Altri Immobili - (Cat. Da A1 a A10 cat. B - Cat. da C1 a C7 - Aree fabbricabili	0,87%	Aliquota base (sommata ad aliquota Tasi applicata nel 2019)

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, nel rispetto di cui all'art. 1, comma 754, della legge 160/2019;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2020 precisando che si provvederà ad eventuali modifiche delle tariffe qualora intervengano nuove e successive disposizioni legislative prima del termine stabilito per l'approvazione del Bilancio per l'anno 2020/2022;

5) di dare atto che il presente provvedimento, sarà allegato al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art 172 del D.Lgs n.267/2000;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato in data odierna;

7) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 come modificato dall'art 15-bis del D.L. n. 34/2019( Decreto crescita ) convertito con la legge n. 58/2019

8) di dare atto che il competente Responsabile del Servizio Tributi provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del d. lgs 267/2000;

INOLTRE, considerata la necessità ed urgenza onde consentire il rispetto delle prossime scadenze tributarie, con ulteriore e separata votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Eseguita la votazione effettuata con appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio il Sindaco proclama il seguente risultato:

-Consiglieri presenti e votanti n. 11 , -Voti favorevoli n. 8 , -Voti contrari n.2 (Mazzi-Zeni), -Astenuti n. 1 (Giupponi) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Elia Bergamaschi

IL SEGRETARIO  
Dott. Nicola Caravella